

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto  
numero 683-869

## ORDINE DEL GIORNO DEL DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA

### Allargare la lotta democratica contro il connubio D.C.-fascisti

Imbarazzo dei giornali governativi per i voti missini a Tupini e agli assessori — Scambio di consegne fra il neo-sindaco e Rebecchini

Nel corso della riunione del Comitato direttivo della Federazione comunista del P.C.I. è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Lei, in Campidoglio, sindaco e guanta sono stati eletti con i voti uniti dei fascisti, della Democrazia cristiana, dei consiglieri liberali, repubblicani e socialdemocratici.

«Questo contesto non è stato veramente tradita la attesa dei cittadini romani che aspettavano un cambiamento nella amministrazione della città dopo 9 anni di malgoverno democristiano; sono state mesconosciute le aspirazioni di quanti, fra coloro stessi che avevano dato il proprio voto ai partiti governativi, erano esplosi nei giorni scorsi la necessità di formare a Roma una guanta assieme alle forze di sinistra. Sono stati offesi i sentimenti antifascisti del popolo romano che iniziò l'8 settembre a Porta S. Paolo la lotta armata contro i nazisti e i loro servi, le tradizioni della città delle Fosse Ardeatine. I problemi gravissimi di Roma rimangono spietati, aggravati dalla forma-

zione di una maggioranza capitalista-pacifista, fra i rappresentanti forze repressive e scindite. Il Comitato direttivo invita tutti i comuni e i consigli comuni a partecipare i consiglieri comunali a recarsi tra gli elettori per illustrare, spiegare, difendere quanto è avvenuto in Campidoglio negli ultimi giorni; per invitare coloro che hanno altre intenzioni il 27 maggio di dare il proprio voto al partito socialdemocratico e repubblicano alla Democrazia cristiana e far sentire la propria protesta presso le autorità dei rispettivi partiti.

«Oggi più che mai la voce degli elettori ha bisogno di estendersi lo schieramento delle forze democratiche e del progresso, per imporre una rapida soluzione ai mille problemi che attanagliano la vita dei cittadini di Roma, è la vita della lotta unitaria dei lavoratori di tutto il popolo.

«Siamo come negli scorsi anni i comunisti — conclude l'ordine del giorno — alla testa della lotta popolare. La volontà del popolo, imponendo la soluzione dei problemi cittadini, porterà alla dissoluzio-

ne dell'infarto comunista realizzata a Campidoglio.

L'incontro dei comunisti e in particolare dei nostri consiglieri comuni con gli elettori avverrà dopodomani in numerosi quartieri della città. Con questa presa di contatto, i comunisti e i consiglieri comunali daranno inizio ad una campagna di denuncia e di chiarificazione rivolta verso il suo elettorato, elettorato dominato dalla fresca condotta in porto dai partiti del centro e dalla destra fa coda.

La guanta che nasce sotto il segno della destra fascista, porta non solo il marchio infamante dei repubblicani, ma muove i suoi primi passi con la grave ipoteca programmatica che le forze economiche e sociali più razionalistiche della nostra città hanno voluto portare sulla cosiddetta «guanta di minoranza».

L'operazione politica e tattica di guanta e minaccia, che neppure fa di memoria di oggi, neppure di domani, che parla di «scintilla dell'antifascismo» in Campidoglio, come se l'antifascismo possa identificarsi con qualche consigliere comunale molto compiacente — osa innarre troppo vanto dell'elezione di Tupini avvenuta nel modo noto, come pure si ignora del tutto che gli assessori socialdemocratici e repubblicani non potranno fare il loro ingresso in qualsiasi sede, a bordo una dozzina di voti missini. Tace il Ponte su questo particolare, non meno scandaloso dell'elezione di Tupini; tace, imbarazzata, la Voce Repubblicana, su cui non appare neppure una pallida eco della tempesta che l'accusavano del PRI. Campidoglio ha gettato ormai le basi e nei dimissionari ormai dirigenti dell'Unione romana, i lavoratori dell'edilizia abbandonano i cantieri alle ore 15 e alle 16,30 si raccoglieranno al Colosseo per partecipare al comizio indetto dai sindacati della CGIL e dell'UIL.

Quello di domani è il terzo sciopero unitario che gli edili effettuano. Insieme con i lavoratori edili di Roma e della provincia sciopera anche gli altri 5 milioni di Milanesi. L'unica differenza tra lo sciopero di Roma e quello di Milano consiste nel fatto che a Milano insieme con la CGIL e con la UIL partecipa alla lotta anche la CISL. Così anche a Genova e a Torino i sindacati hanno raggiunto la unità d'azione; soltanto a Roma la CISL si ostina a mantenersi, non di meno fuori, ma addirittura contro la lotta che i lavoratori conducono per migliorare le proprie condizioni di vita. Inspiegabile, veramente, l'atteggiamento della CISL provinciale; mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non fare parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga conto dell'aumento della produzione è valida a Milano, a Genova, a Torino, ma non è valida per la CISL provinciale di Roma. Non vorremmo allora sperare che di questo stupore atteggiamento della CISL provinciale, mentre la Federazione nazionale edili della CISL si ostina a non far parte delle corrispondenti organizzazioni nazionali della CGIL e della UIL; mentre è stato reso noto che studi compiuti dalla CISL «conoscono che la «produttività» dell'edilizia è aumentata sensibilmente in 34 province, fra le quali Roma; la CISL romana continua a dichiarare infondati, privi di consistenza, addirittura demagogici i motivi della lotta in corso.

Strano! La richiesta di una indemnità che tenga cont